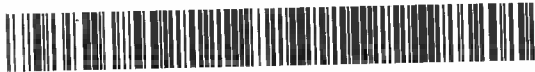




SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE  
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO  
IL RESPONSABILE  
**MARISA BERTACCA**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
**PG.2014. 0274030**  
**del 24/07/2014**



**Agli Enti Attuatori**

**LORO SEDI**

**Oggetto:** DGR n. 1141/2013 "Approvazione e finanziamento di operazioni pervenute nell'ambito dell' azione 4C dell'invito approvato con propria delibera n. 1933/2012 e SS.MM.II (POR FSE ob.2 2007-2013). IX provvedimento" – Specifiche ed integrazioni alla nota PG.2013.0303079 del 05/12/2013.

Le attività approvate e finanziate con la delibera citata in oggetto nell'ambito dell'azione 4C, consistono in percorsi integrati (organizzazione e realizzazione di tirocini) di formazione individualizzata e di accompagnamento, anche in contesto lavorativo, in forma di mobilità all'estero, rivolte ad utenti.

A queste operazioni devono applicarsi le regole di valorizzazione del finanziamento a consuntivo previste dalla DGR 105/2010 per le attività formative individualizzate e per le attività non corsuali di accompagnamento, tenendo conto però della natura delle attività da realizzare e delle spese collegate da sostenersi a cura dell'ente beneficiario.

Pertanto, al fine di poter uniformare le modalità di determinazione del valore maturato, a prescindere dalla codifica di tipologia adottata in sede di presentazione del formulario, si intende seguire una regolamentazione comune che tiene conto delle caratteristiche particolari di questi percorsi.

In particolare queste operazioni prevedono la realizzazione di un tirocinio da svolgersi nell'azienda all'estero, in alcuni casi preceduto da una fase di preparazione linguistica, e si caratterizzano per l'esigenza di copertura del costo di mobilità legato al viaggio, al vitto e all'alloggio dei partecipanti all'estero.

Viale Aldo Moro, 38  
40127 Bologna

tel 051.527.3891 - 3896  
fax 051.527.3305

Email: [gcr@regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il relativo finanziamento deve intendersi esclusivamente correlato al numero dei **partecipanti effettivi** del progetto, vale a dire a coloro che fruiscono delle attività formative di tirocinio all'estero per almeno il 70% del percorso previsto.

E' fatta salva la possibilità di considerare effettivi i partecipanti con frequenze inferiori al 70% per ritiro giustificato, non attribuibili a responsabilità dell'ente beneficiario, qualora la comunicazione di ritiro anticipato sia giustificata da apposita dichiarazione del tirocinante (o da parte di chi ne eserciti la patria potestà in caso di minore) circa le motivazioni del ritiro ed inviata allo scrivente ufficio in modo tempestivo (prima del termine del progetto) per una opportuna valutazione di ammissibilità. Possiamo considerare quali cause di ritiro per giustificato motivo, motivi di salute, infortunio o altre casistiche che potranno essere prese in considerazione singolarmente se comunicate tempestivamente.

Segue da quanto sopra che in caso di partecipanti effettivi inferiori a quanto approvato, anche solo per un partecipante, deve intendersi una conseguente proporzionale riduzione del finanziamento massimo riconoscibile.

In altri termini, il **valore maturato** (importo di spese massime rendicontabili) dei progetti di cui trattasi sarà calcolato come segue:

$$\textit{finanziamento approvato} * \textit{partecipanti effettivi} / \textit{partecipanti approvati}$$

Nel ricordare che l'ordinata registrazione delle presenze dei partecipanti rappresenta, come sempre, la condizione necessaria per poter valutare l'effettiva realizzazione delle attività e quindi poterne garantire il completo riconoscimento finanziario, si raccomanda di assumere le massime precauzioni nei confronti dei partner esteri che potrebbero non essere abituati agli standard di conformità richiesti dalla regolamentazione regionale (per esempio per le casistiche di utilizzo di correzioni improprie, casi di smarrimento). Proprio a scopo prudenziale potrebbe suggerirsi di richiedere ai partner esteri di effettuare scansioni dei registri di presenza in itinere.

Distinti saluti.

La Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Marisa Bertacca

